

Estetiste e acconciatori: campagna anti-abusivismo di CNA

Campagna anti-abusivismo di CNA. Il 24 giugno partirà la campagna di sensibilizzazione contro l'abusivismo nei settori dell'acconciatura e dell'estetica. A promuoverla [CNA](#) e Confartigianato con il patrocinio del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Nel nostro Paese, l'abusivismo nel settore dei servizi alla persona (tra cui rientrano le attività di acconciatura ed estetica) è in continua crescita con un tasso di irregolarità del 27,6%. Si tratta del valore più alto tra i vari settori e supera di gran lunga il tasso medio nazionale, che si ferma al 14,4%. Un fenomeno accentuato dalla pandemia e aggravato dal proliferare di piattaforme online che operano indisturbate proponendo prestazioni a domicilio.

Per sensibilizzare la popolazione sull'importanza di affidarsi esclusivamente a imprese regolari e professionisti qualificati, Confartigianato e CNA hanno realizzato una campagna di comunicazione congiunta, patrocinata dal MIMIT, che intende porre al centro la tutela della salute dei cittadini, garantita principalmente da servizi sicuri e di qualità.

In Veneto operano Acconciatori 8.455, di cui 7.998 artigiani, e 5.273 Estetiste di cui 3.966 artigiani per un totale di circa 25mila addetti.

«In un settore come quello della cura alla persona – affermano **Valeria Cazzola e Romeo De Pizzol** rispettivamente **Presidenti di CNA Estetiste e [CNA Acconciatori Veneto](#)** – il tema dell'abusivismo può portare con sé grossi rischi per la

salute: se i diversi trattamenti e vengono eseguiti da personale non abilitato ed in ambienti non idonei, possono causare danni a volte irreparabili. Siamo convinti che le campagne informative come queste, unite a maggiori controlli da parte degli organi deputati, siano un utile strumento di sensibilizzazione per il consumatore finale, l'unico che può o non può decidere che tipo di trattamento desidera effettuare e da chi farlo eseguire. Ricordiamo infine che le attività irregolari, oltre a danneggiare potenzialmente la salute, danneggiano le imprese regolari e i loro collaboratori.»



Artigiani
Imprenditori
d'Italia



con il patrocinio di:
Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

LA LEGALITÀ È ANCHE UNA QUESTIONE DI TESTA

Dì di no alla tinta a domicilio.

**COMBATTI L'ABUSIVISMO: scegli solo
estetiste e parrucchieri autorizzati.**